

## **INFORMATIVA DELL'ASSESSORE STEFANO BOLOGNINI**

**ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 18 MARZO 2019**

**OGGETTO: PRIMA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE IN REGIONE LOMBARDIA: ACCOMPAGNAMENTO AL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI DEGLI ENTI ISCRITTI AI REGISTRI REGIONALI DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO DI CUI ALLA L.R. 1/2008.**

Con il Decreto Legislativo N. 117 del 3 agosto 2017 "Codice del terzo Settore" è stata avviata la riforma del Terzo Settore e sono stati introdotti importanti cambiamenti sull'organizzazione e sull'azione degli enti associativi e di volontariato.

Il periodo di transizione, che si è aperto in attesa della definizione del quadro normativo e istituzionale, è carico di impegni per gli enti – in particolare organizzazioni di volontariato (OdV), associazioni di promozione sociale (APS) e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) – che sono chiamati ad adeguare gli statuti uniformandoli ai nuovi requisiti richiesti, necessari per ottenere la qualifica giuridica di "Ente del Terzo Settore", essere riconosciuti all'interno del Registro Unico Nazionale di prossima costituzione, poter fruire del regime fiscale agevolato e accedere alle diverse forme di finanziamento pubblico.

La complessità e la delicatezza di questa operazione risiede anche nella possibilità data agli enti di intervenire per introdurre nei propri statuti disposizioni che, sebbene non imposte dal legislatore, appaiono loro utili per perfezionare la propria governance interna.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il 27 dicembre 2018, ha pubblicato la Circolare n. 20 "Codice del Terzo settore. Adeguamenti statutari" con la quale ha fornito indicazioni sulle modalità e i tempi per gli adempimenti previsti dall'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Gli enti interessati all'adeguamento degli statuti nella nostra regione sono circa 7031 enti (di cui 2094 Associazioni di promozione sociale e 4937 Organizzazioni di Volontariato).

Regione Lombardia in questi mesi ha avviato un confronto con le rappresentanze del terzo settore (CSV Net Lombardia, il Forum Terzo settore) e delle Amministrazioni provinciali referenti per la tenuta delle sezioni provinciali del Registro concordando forme e modalità omogenee sul territorio regionale per accompagnare e supportare gli enti nel processo di adeguamento.

Attraverso tale lavoro di confronto è stata realizzata una informativa che fornisce indicazioni per il corretto adeguamento degli statuti secondo quanto previsto dalla

circolare ministeriale e per la procedura informatizzata necessaria a mantenere l'iscrizione al registro regionale.

E' prevista la diffusione del documento a tutti gli enti interessati (comunicazione diretta, pubblicazione sui siti web e "social" nonché momenti formativi / "tutoriali" con la collaborazione di CSV e delle Province).

Al momento sono in corso di definizione due incontri:

- il 26 marzo p.v. per gli operatori dei registri provinciali e dei Centri Servizi per il Volontariato;
- il 17 aprile p.v. per le Associazioni e le Organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi Registri regionali. L'incontro sarà realizzato in contemporanea tramite video collegamento con le sedi territoriali.

In base alle esigenze, saranno anche organizzati momenti informativi con le Direzioni Generali interessate.

Il documento si articola in 6 parti:

- i soggetti interessati al processo di adeguamento (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e ONLUS);
- il termine della procedura fissata per il 2 agosto 2019;
- gli oggetti specifici suddivisi tra adeguamenti obbligatori, adeguamenti facoltativi e adeguamenti derogatori;
- le modalità di approvazione delle modifiche (procedura semplificata e non semplificata);
- le modalità operative di comunicazione delle modifiche al Registro regionale attraverso una procedura specifica sul portale di VOLOASSO;
- Casi particolari: ONLUS e Associazioni riconosciute.

Il documento è corredato di due tabelle esplicative della circolare ministeriale; una per le organizzazioni di volontariato, l'altra per le associazioni di promozione sociale. Le tabelle permettono di verificare le modifiche da introdurre seguendo lo schema logico della struttura di uno statuto.

In tal modo per gli enti che avranno modificato correttamente il proprio statuto sarà possibile trasmigrare automaticamente al Registro Nazionale senza ulteriori adempimenti.